

1° CLASSIFICATO

RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO “ISTITUTO COMPRENSIVO” SITO IN BONO VIA TIRSO

Gruppo di progettazione “ Gruppo s.b.arch-Bono “

S.B.ARCH. Bargone Architetti Associati_Roma (RM) 

Arch. Federico BARGONE

Arch. Francesco BARTOLUCCI

Arch. Enrico AULETTA

Geom. Massimo BALDINI

Arch. Gianluca PELIZZI

NEOSTUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI_ Genova

Arch. Riccardo MISELLI

Arch. Eleonora Burlando

T.E.S.I. Engineering s.r.l._ Trento (TN)

Ing. Lorenzo STRAUSS

Ing. Alessandro SANTUARI

Ing. Francesco VINCI_ Perugia (PG)

Arch. Alessandro DEIANA_ Ittiri (SS)

Arch. Fabrizio PISONI_ Usini (SS)

Ing. Salvatore DERUDA_ Ittiri (SS)

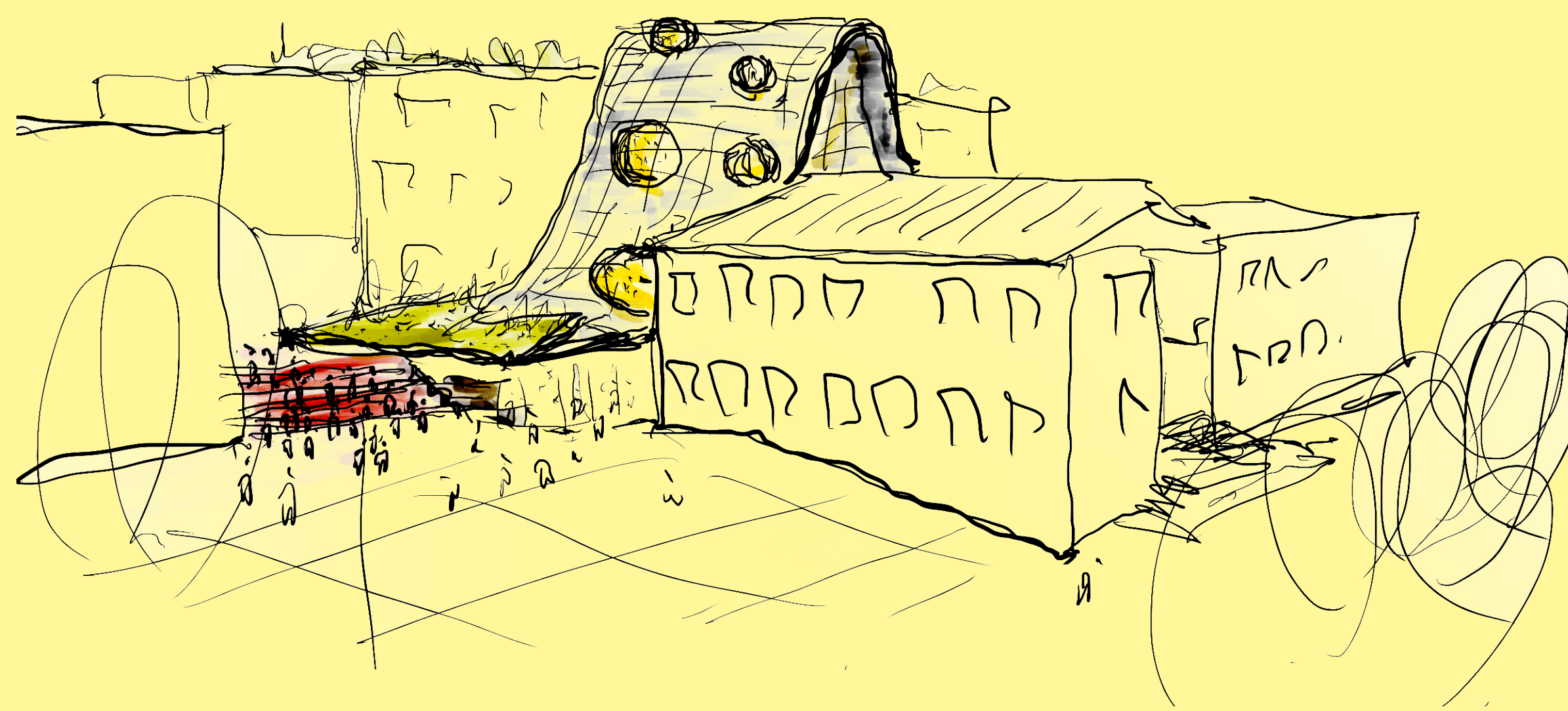
Arch. Marco OGGIANO_ Santa Maria Coghinas (SS)

Ing. Luigi LUCCIOLI_ Foligno (PG)

A partire dalla conservazione dell'attuale impianto, la soluzione di progetto ridefinisce lo spazio "tra" gli edifici esistenti, sfruttando il dislivello tra il volume di monte e quello di valle, per introdurre un nuovo sistema di distribuzione, un nuovo accesso principale, e quindi potenziare il nodo di collegamento verticale e di raccordo orizzontale tra le varie parti del complesso ed inserire in posizione interrata il nuovo auditorium. La nuova articolazione degli accessi e dei percorsi, così come la riorganizzazione degli spazi interni non solo consente una migliore funzionalità d'uso, quanto soprattutto segue un nuovo concetto di scuola più flessibile, in cui le funzioni aperte alla città sono accorpate rispetto alle aule e laboratori e collocate in posizione tale da permetterne un utilizzo autonomo ed indipendente dalla scuola. L'obiettivo è quello di realizzare non solo un complesso per l'insegnamento, ma anche un luogo di incontro e di crescita, un centro culturale, a disposizione della comunità durante, utilizzabile l'intera giornata e durante tutto anno. L'articolazione del programma funzionale consente una chiara distinzione tra gli ambienti aperti al pubblico, con valenza urbana, e quelli più propriamente scolastici con evidenti vantaggi nella razionalizzazione nei costi di servizio e di gestione.

La copertura ondulata in corrispondenza del nuovo ingresso principale e dell'auditorium seminterrato identifica e rappresenta la trasformazione baricentrica del sistema, caratterizza l'edificio, rendendolo riconoscibile, accogliente ed invitante, e introduce la nuova corte, spazio aperto in posizione centrale direttamente connessa ad entrambi gli edifici scolastici.

Il profilo sinuoso della copertura è punteggiato da una serie di aperture circolari in leggero aggetto rispetto alla superficie metallica del rivestimento in zinco titanio. I fori tondi illuminano dall'alto gli ambienti sottostanti, l'ingresso, la biblioteca e, a salire, il sistema di scale e ballatoi di connessione verticale.

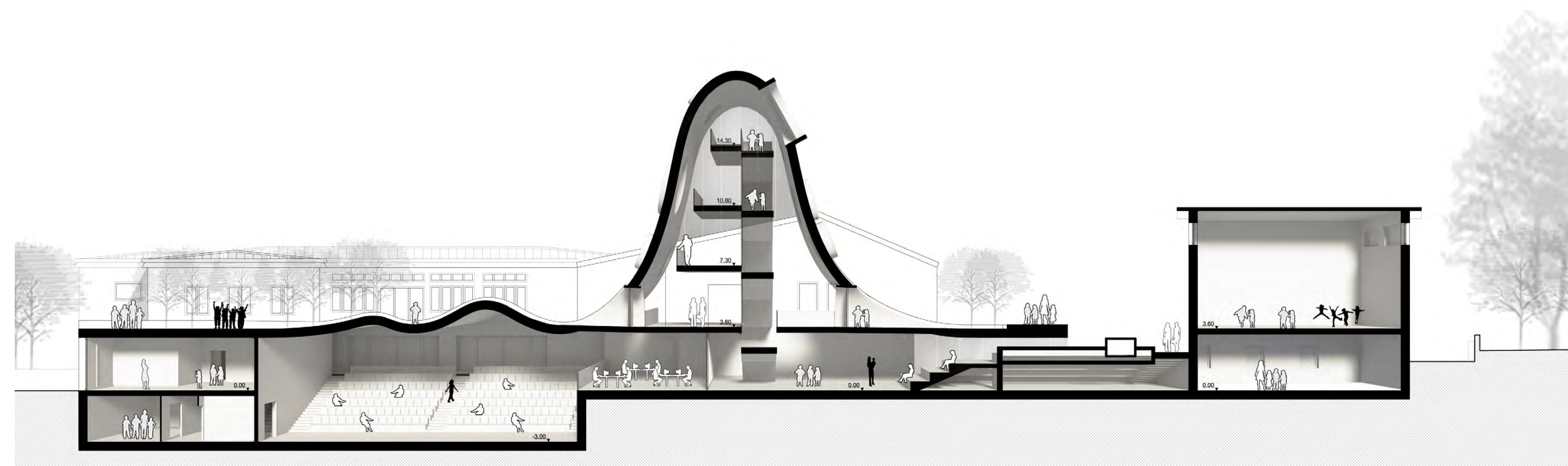


L'ondulazione della copertura centrale si prolunga fino al piano di calpestio della corte. Il piano ondulato è in parte verde ed utilizzabile come orto ed in parte pavimentato, direttamente accessibile dall'interno dei due volumi. Il suolo dinamico ed irregolare che ne deriva offre originali possibilità di gioco, di ritrovo ed intrattenimento. Molto suggestivo e stimolante risulta la caratterizzazione architettonica del nuovo ingresso, impreziosito dal "teatrino del benvenuto" oltre che dal diretto rapporto visivo con il plasticismo della nuova copertura ondulata; il nuovo ingresso si qualifica così come luogo naturalmente attrattivo, caratterizzato da un gradonata in parte all'aperto, in parte al riparo della nuova copertura ondulata ma ancora all'aperto, e per la restante parte al chiuso, prolungata fino all'atrio interno; diviene così spazio privilegiato di incontro e socializzazione tra le comunità scolastiche, luogo ideale di ritrovo e condivisione, spazio dove ospitare piccoli eventi e spettacoli condivisi, da dove godere del paesaggio e della natura degli spazi esterni. La posizione della biblioteca è baricentrica ed in continuità con i due ingressi, in affaccio panoramico verso gli spazi esterni, l'auditorium e le nuove scale di collegamento verticale, autentico spazio catalizzatore e di cerniera, luogo dove la ricerca e lo studio individuale si intrecciano con interessi plurimi, nuovi orizzonti, prospettive dinamiche ed allargate. Il volume di valle, dotato di ingresso indipendente, allo stato attuale ingresso principale, contiene gli spazi della scuola primaria e le funzioni più aperte alla città, l'auditorium la biblioteca, la presidenza e gli uffici, la mensa.



3

La rifunzionalizzazione dell'edificio avviene attraverso importanti interventi che migliorano la qualità architettonica e funzionale e prevedono al piano terra ambienti destinati alla Amministrazione ricollocati nell'attuale posizione in maniera tale da non interferire con l'attività didattica incrementati con una superficie adibita alla Presidenza e Vicepresidenza ad Ufficio alunni e Protocollo, dotati di postazione multimediale grazie alla quale l'utenza potrà scaricare e compilare i moduli per le diverse richieste da inoltrare alla scuola. Negli ambienti di ingresso sono presenti zone di attesa dotate di strumenti di comunicazione, con pannelli informativi o schermi per aggiornare gli studenti e i genitori sulla quotidiana attività della comunità scolastica. La mensa si configura come luogo importante di educazione alimentare, dal momento che la ristorazione collettiva non ha solo locale, autentico spazio catalizzatore e di cerniera, luogo dove la ricerca e lo studio individuale si intrecciano con interessi plurimi, nuovi orizzonti, prospettive dinamiche ed allargate. Il volume di valle, dotato di ingresso indipendente, allo stato attuale ingresso principale, contiene gli spazi della scuola primaria e le funzioni più aperte alla città, l'auditorium la biblioteca, la presidenza e gli uffici, la mensa.



Nello spazio - mensa così riconfigurato trova spazio anche una **caffetteria** predisposta con un bancone, tavoli per sedute e sosta che va ad integrare la zona più propriamente adibita al relax, per accogliere gli studenti che vengono da fuori, spazi per la lettura e attività ludiche. In realtà tutti gli spazi comuni sono pensati all'accoglienza degli alunni e soprattutto dei pendolari, per cui anche l'inserimento di gradonate in parte collocate esternamente da utilizzarsi con l'arrivo del bel tempo ed in parte all'interno più protette, diventano ambiti di relazione da poter utilizzare prima dell'effettivo ingresso a scuola, un modo per socializzare, imparare a stare insieme e conoscersi meglio.

Sempre al piano terra trovano collocazione le aree per le funzioni pubbliche della scuola come l'**Auditorium**, per il quale è previsto anche un ingresso secondario con accesso dalla viabilità secondaria di pertinenza del lotto e la **Biblioteca**, nell'ottica di concretizzare il concetto di scuola aperta al territorio.

L'auditorium ricavato ad un livello seminterrato permette di condividere con le famiglie le attività svolte, un ambiente polifunzionale per favorire attività di espressione artistica ma anche documentazione di usi, tradizioni musicali e canti favorendo l'indirizzo musicale e la costituzione di un coro scolastico.



4



Il collegamento con il corpo a monte dell'edificio avviene tramite una scala centrale che viene ridimensionata rispetto all'attuale e integrata nell'area accoglienza, dotata di una zona a doppia altezza con un dedicato angolo dell'incontro. **La scuola primaria è articolata in 15 aule** cioè 3 corsi completi con sequenza di classi parallele, contigue separate da pareti scorrevoli che consentono diverse configurazioni dello spazio distribuite al primo piano e al secondo piano in maniera tale da valorizzare principi di continuità per generare un processo di costruzione comunitaria del senso di appartenenza. L'organizzazione delle classi è caratterizzata anche dal principio della vicinanza di anni diversi, grazie alla quale si attiveranno processi di "peer tutoring" da parte dei più grandi.